

MIL MUSINÉ

PERIODICO D'INFORMAZIONE - CASELETTE (TO)

Fondatore VINCENZO BAZZANO (1970) - Direttore responsabile Carmen Taglietto
Redazione: Via Castello, 13 - Caselette - Aut. del Trib. di Torino 2967 del 6/7/1980
Stampa: Tipografia Callegarini - Via Alpignano, 128 - Caselette - Propr.: Ass. Cult. VICINEA
C/C postale n° 001015668526.



N°2 - 2017

Nella seduta del Consiglio comunale del 29 maggio è stato approvato con delibera n. 27 il Progetto preliminare di Variante al Piano Regolatore Generale, con voto favorevole della maggioranza, voto contrario di un gruppo di minoranza e astensione dell'altro gruppo. Trattandosi di un documento molto ampio e articolato su un argomento di fondamentale importanza per il futuro del nostro paese, esso richiede una lunga e accurata analisi; inoltre il Progetto è in consultazione pubblica fino al 3/8/2017 per eventuali osservazioni scritte che chiunque può presentare. Per questo solo nel prossimo numero del giornale esprimeremo un nostro commento.

Per adesso notiamo che, a differenza del passato PRGC, in vigore dal 1996, che era stato approvato all'unanimità e dopo un percorso di coinvolgimento partecipativo della popolazione e dei gruppi consiliari, l'attuale Progetto è stato approvato dalla sola maggioranza.

Un anno fa il nuovo proprietario del Castello Cays annunciava (Notiziario comunale, luglio 2016, pag. 5): "A settembre presenteremo un progetto di fattibilità". Non abbiamo notizia che qualcosa si sia mosso in questo senso, il futuro del Castello resta nebuloso. "Il Musiné" continuerà a seguire la vicenda, a nome di tanti caselettesi a cui stanno a cuore le sorti di questo prezioso monumento.

Dall'Albo Pretorio

Situazione della popolazione nell'anno 2015

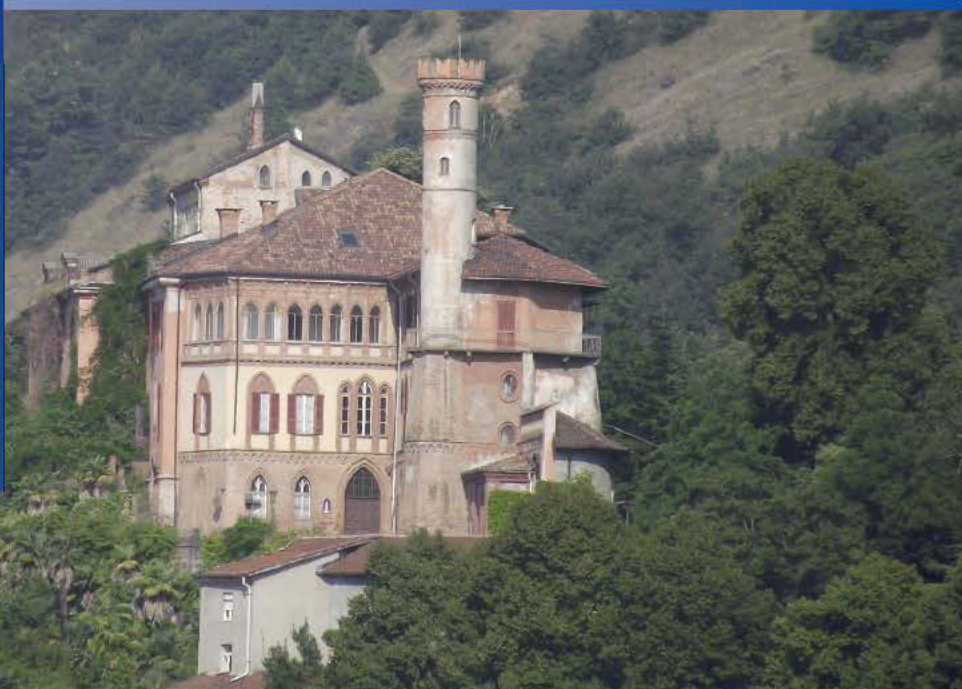
| | | |
|----------------------------------|----|------|
| popolazione inizio anno | n° | 3035 |
| differenza nati e morti | n° | -15 |
| differenza immigrati ed emigrati | n° | +40 |
| incremento | n° | +25 |
| popolazione a fine anno | n° | 3060 |
| nuclei familiari inizio anno | n° | 1239 |
| nuclei familiari fine anno | n° | 1256 |

Situazione della popolazione nell'anno 2016

| | | |
|----------------------------------|----|------|
| popolazione inizio anno | n° | 3060 |
| differenza nati e morti | n° | -15 |
| differenza immigrati ed emigrati | n° | +4 |
| incremento | n° | -11 |
| popolazione a fine anno | n° | 3049 |
| nuclei familiari inizio anno | n° | 1256 |
| nuclei familiari a fine anno | n° | 1261 |

Contributi associazioni 2017

| | | |
|--|---|----------|
| Università' Delle Tre Eta' - Unitre | € | 300,00 |
| Associazione Nazionale Alpini - Gruppo di Caselette | € | 300,00 |
| Associazione Sette Note | € | 500,00 |
| Associazione Calabresi di Alpignano e Caselette | € | 700,00 |
| Associazione Culturale Messinscena | € | 500,00 |
| Associazione Culturale Vicinea | € | 300,00 |
| Corpo Musicale di Caselette | € | 1.600,00 |
| U.S.D. Caselette | € | 1.600,00 |
| Associazione Caselette Volley | € | 300,00 |
| Corpo Volontari A.I.B. del Piemonte - Squadra di Caselette | € | 1.600,00 |
| Associazione Centro Sociale - Gruppo Pensionati | € | 300,00 |
| Associazione Fidas - Gruppo di Caselette | € | 1.000,00 |



PRIMAVERA A CASELETTE

IL VECCHIO ACQUEDOTTO DELLA MONTAGNA

Per secoli, quando Caselette era un piccolo paese di qualche centinaio di abitanti, il rifornimento di acqua potabile fu garantito da pozzi di case private e da un acquedotto che incanalava le acque di fontane del Musiné verso alcuni "toron" a cui la gente poteva attingere. Documenti d'archivio del '700 e '800 confermano la periodica manutenzione di tubi e canaline in legno dell'acquedotto dalla montagna; e i resti di una cisterna in pietra lungo l'"Arià del Pilon" segnalano un vecchio acquedotto, insieme con un'imponente spalla di ponte in grossi massi, che sosteneva una tubatura dell'acqua per scavalcare il torrente. Per capire meglio questo sistema idrico nelle strutture che ne restano, l'Associazione "Vicinea" ha promosso, in accordo con il Comune e con la collaborazione del locale Gruppo AIB, un intervento sui due manufatti emergenti (cisterna e spalla di ponte), con l'obiettivo di definirne meglio la struttura, chiarire il loro collegamento e la prosecuzione dell'acquedotto sull'altra sponda del torrente, pulire l'area

per una sua fruibilità a visitatori.

L'intervento è stato eseguito sabato 11 marzo da un gruppo di volontari coordinati dal presidente di "Vicinea" Dario Vota. Pulita l'area dai rovi, si sono effettuate misurazioni e fotografie per un disegno accurato dell'area e dei manufatti, si è operato un parziale svuotamento della cisterna e si è condotto un piccolo sondaggio sul terreno tra cisterna e spalla di ponte, che ha individuato frammenti di tubi in terracotta, a conferma che una condotta d'acqua probabilmente sostenuta da travi in legno attraversava il torrente.

Difficile datare questi resti: le tubature in terracotta sono sicuramente pre-novecentesche, ma loro tipologia può rimandare a un arco di secoli molto largo; ricerche nell'Archivio Storico del Comune potranno rivelare qualche dato in più.

I risultati dell'intervento sono stati presentati il 24 marzo in Sala "Italia 150", in una serata culturale promossa da "Vicinea" che ha riscosso un vivo interesse tra gli intervenuti.

CAMMINATA NEL SIC

Una splendida giornata ha accompagnato sabato 29 aprile la "Camminata alla scoperta dei fiori del Musiné", organizzata dall'Associazione culturale "Vicinea". Attraverso un piacevole percorso lungo la pista da Gianfaré ai Pian, le due esperte che hanno fatto da guide, Daniela Bouvet dell'Orto Botanico di Torino e Laura Grandin guida naturalistica, hanno fornito informazioni e curiosità su numerosi aspetti della natura del Musiné, coinvolgendo i partecipanti in un'interessante attenzione alle particolarità di un ambiente che per le specie naturali che ospita è stato classificato dalla Regione Piemonte SIC - Sito di Interesse Comunitario con legge del 2009 (in applicazione della direttiva europea "Habitat") e inserito nella rete ecologica europea "Natura 2000": un patrimonio del nostro paese che meriterebbe di essere conosciuto e apprezzato da un largo numero di persone.

GRUPPO ALPINI DI CASELETTE 90° ADUNATA NAZIONALE

Un nutrito gruppo di alpini e non di Caselette, ha partecipato all'adunata del Piave che si è svolta nei giorni 13 e 14 maggio a Treviso: bellissima cittadina, nota anche come la "piccola Venezia" per i canali che la attraversano, le facciate dei palazzi affrescate e corredate da portici, le porte monumentali e le mura cinquecentesche che la cingono. Il "visitatore alpino" si sentiva invitato ad andare a passo lento non solo per assaporare le prelibatezze della marca trevigiana e bere un "gato de vin", ma anche per gustare le bellezze artistiche della città.

Questa adunata si è svolta durante le celebrazioni per il Centenario della fine della Grande Guerra, che termineranno il prossimo anno con l'adunata di Trento. E la città di Treviso è stata Medaglia d'Oro al valor Militare per il forte tributo di vittime civili versato durante il secondo conflitto mondiale.

dell'adunata, atteso come sempre con lo spirito alto di chi da anni partecipa a queste adunate, ci ha visti sfilare a partire da mezzogiorno. Per chi scrive, che di adunate ne ha vissute poche, questa è stata una delle più belle e meglio organizzate. Vedere migliaia di persone sulle mura della città che salutavano i loro beniamini alpini, ha reso ognuno di noi orgoglioso di portare il cappello e la penna nera.

Il pensiero va ora a Trento 2018, con la speranza di esserci tutti ancora una volta insieme.



"CORSA DELLA MAMMA... E NON SOLO"

Domenica 10 maggio, nonostante la giornata freddina e piovosa, si è svolta la 4° edizione della "Corsa della mamma... e non solo". Oltre 100 coloro che hanno partecipato, con le loro famiglie, alla manifestazione organizzata come sempre dalla FIDAS, con la collaborazione della locale squadra AIB, del Gruppo ANA, della Pro Loco, dei Carabinieri volontari e il patrocinio del Comune.

Nella 500 metri per i più piccoli (bambini dai 3 ai 7 anni) 1° arrivato Edoardo Bergamo in 2'32", 2° Mattia Fantino in 2'38", 3° Luca Vinassa in 2'40"; al 4° e 5° posto le prime bimbe Rebecca Gueli (2'45") e Giorgia Manzato (2'46"). La "3 chilometri", aperta a tutti, è andata a Francesco Iacobone in 23'51", seguito da Samuele Brandi in 23'56" e Paolo Bunino in 24'17".

Infine il percorso più impegnativo, da 11 km con 200 metri di dislivello. Prima tra le donne Giusy Balilla in 52'12", seguita da Stefania Marguati (53'55") e Valeria Massa (54'11"). Tra gli uomini 1° Andrea Blandino in 45'54", 2° Andrea Berca in 51'47" e 3° Gabriele Abate in 52'12".

Il Gruppo FIDAS, promotore della manifestazione, è sempre presente in tutti gli appuntamenti che coinvolgono la nostra comunità per sensibilizzare e invitare i caselettesi alle donazioni di sangue. Ricordiamo le prossime del 2017: venerdì 16 giugno, domenica 13 agosto, venerdì 15 settembre, domenica 12 novembre e venerdì 15 dicembre, sempre dalle 8 alle 11 nella sala dei Servizi Sociali di via Alpignano 115.

CONCERTO DI S. GIORGIO

Il Corpo Musicale di Caselette ha organizzato sabato 22 aprile il Concerto di San Giorgio per la festa patronale. Ospite la Società Filarmonica Volverese, diretta dal maestro Alessandro Rizzo, che ha aperto la serata regalandoci emozioni ed entusiasmo per i brani proposti.

Nell'intervallo, seguiti dalla loro insegnante Sabrina Bunino, si sono esibiti gli alunni della scuola primaria classe 2^ A e B dell'Istituto Comprensivo, che hanno presentato "Il leone codardo", dal romanzo per ragazzi "Il meraviglioso mago di Oz", utilizzando anche alcuni strumenti musicali. Gli alunni (speriamo aspiranti musicisti!) a scuola si dedicano a un progetto di alfabetizzazione musicale collaborando con il gruppo bandistico. Il Corpo Musicale ha voluto ringraziare Egidio Faure, musicista ma anche abile artigiano, che ha costruito e omaggiato il basamento per l'appoggio dei tamburini. Un grazie particolare è stato rivolto al musicista Cesare Girodo, colonna portante nonché uno dei soci rifondatori che nel 1973 hanno ridato vita alla banda, che ha suonato ininterrottamente dalla ricostituzione ad oggi con il suo basso tuba.

Il Concerto è proseguito con i nostri musicisti diretti dal maestro Giorgio Bunino.

Nella bella serata, patrocinata dal Comune, le due formazioni si sono distinte per la scelta dei brani proposti e per la bravura di esecuzione, congedandosi con il finale d'assieme.

Una serata che avrebbe meritato più partecipazione a gratificarne l'impegno che i volontari musicisti profondono per la comunità.

FIERA DI S. GIORGIO

Una bella giornata di sole ha fatto da cornice domenica 9 aprile alla Fiera di San Giorgio. Molti i visitatori, che hanno potuto aggirarsi tra le bancarelle e ammirare gli animali esposti a dimostrazione di quanto sia attiva l'agricoltura nel nostro paese, ma soprattutto apprezzare la professionalità e la serietà dei coltivatori caselettesi.

25 APRILE

Partecipazione numerosa alla manifestazione del 25 aprile. Corpo Musicale, associazioni, Istituto comprensivo e cittadini hanno fatto da cornice ad un appuntamento che ogni anno si propone di ricordare i nostri caduti, attualizzare i valori del vivere in pace, affinché non si dimentichi chi ci ha donato questo grande ed inestimabile patrimonio. Gli interventi del sindaco Banchieri e del presidente ANPI Rosso hanno sottolineato l'importanza di non dimenticare questi ideali e valori.

È stato un momento particolarmente triste per la comunità caselettese per i molti cittadini deceduti. Come precisato nel numero scorso, attingiamo dalla pubblicazione dei necrologi per ricordare quanti abbiamo accompagnato al camposanto, evidenziando le figure che hanno lasciato un segno particolare nella nostra comunità, per la loro attività o per opere di volontariato.

Nel giorno del Corpus Domini, il 15 Giugno 2017, è deceduta

SUOR MARIA CARTABIA.

Era nata a Origgio, vicino a Saronno, il 18 aprile 1923. Anche se la 2^a guerra

mondiale aveva lasciato i segni tra i suoi cari e dalla sua famiglia era già sgorgato il "sì" della sorella suor Generosa, Maria da giovane l'aveva seguita nelle Suore della Carità di Santa Giovanna Antida Thouret.

Per tutta la sua vita è stata un'ardente innamorata di Gesù. Lo ha servito soprattutto nei bambini della scuola dell'Infanzia, prima a Susa e poi a Caselette. Era anche infermiera generica e, soprattutto nei primi anni, ha curato molti anziani.

Era forte, capace di sacrificio, ma tenera e umile, come la sua fondatrice, santa Giovanna Antida. A Caselette, aveva animato con passione un gruppo di laici, coinvolgendoli nel carisma d'amore e servizio ai poveri. Nella scuola "Can. Motrassino" è arrivata nel 1980, spendendosi moltissimo come insegnante e, negli ultimi anni,



cercando di aiutare le maestre a consolare i piccoli "inconsolabili": conosceva mille trucchi per incantarli e trasformare le lacrime in sorriso. Piccola di statura, spesso si "mimetizzava" tra i bimbi, e lì era la sua gioia. Quando però non era con loro, era facile da rintracciare: davanti al tabernacolo!

Pregava moltissimo. Diceva alle consorelle: "Sono piccola e incapace, ma affido tutto a Gesù e Lui ci pensa e mi aiuta sempre!"

Nel 2013, compiuti i 90 anni, è stata inviata nella casa delle suore anziane di Giaveno. Anche là ha cercato di darsi da fare, ma quando la sua salute non glielo ha più permesso, la si trovava comunque in chiesa, in preghiera, o per i corridoi con la corona del rosario in mano.

A coloro che l'hanno incontrata e conosciuta lascia un ricordo pieno di stima, dolce, grato.

Grazie suor Maria, perché hai sempre cercato di essere un dono per tutti!

Suor Martina Baesso

Venerdì 12 maggio si sono svolte le esequie di **MARTINO RIGOLETTI**. Nato nel 1927 a Col San Giovanni, alpino, è stato tra coloro che hanno contribuito fattivamente alla realizzazione dei lavori di restauro della Croce in vetta al Musiné negli anni 1990/91.



NUNZIA FARCA IN BARONETTO.

Un'improvvisa grave malattia l'ha tolta prematuramente all'affetto del marito Vanni e del figlio Massimiliano. Nunzia è stata insegnante di Scuola elementare per 41 anni, di cui 38 trascorsi nella nostra scuola di Caselette, prima nella sede di via Alpignano dov'è ora il Municipio, poi nel complesso scolastico dell'attuale istituto Comprensivo. Dal 1° settembre 2015 era in pensione.



Ci hanno lasciato anche
ANGELA COTTINO BONINO
FRANCO CHIARBONELLO
GIUSEPPINA MARENGO ved. CROTTA
SECONDINA GAMBOLATI in NICOLINO

La redazione esprime a tutti i famigliari degli scomparsi la vicinanza al loro grande dolore.

DON PIETRO SEMPRINI. Salesiano, è stato per alcuni anni economo della Casa salesiana del Castello Cays di Caselette. Sempre sorridente e disponibile, ha partecipato in passato alle gite dei pensionati caselettesi. La cerimonia funebre si è svolta presso la parrocchia di S. Giovanni Bosco in Rivoli, dove don Pietro svolgeva la sua attività pastorale. Presenti alle esequie cittadini caselettesi e rappresentanti dei operatori salesiani di Caselette.



La redazione de "Il Musiné" è composta da:
 Giovanni Bertolotto, Dario Vola, Luciano Frigieri,
 Giorgio Turbil.
 Gli articoli non firmati si intendono della
 redazione.
 Comunicazioni e proposte possono essere
 inviate al seguente indirizzo:
Redazione "Il Musiné"
Via Castello, 13 - 10040 Caselette.
E-mail: ilmusine@libero.it

**Buone
 Vacanze**

